

Placido (Pd) annuncia un'interrogazione: il bando oltretutto prevede che con ci sia un concorso

“Sanità, Monferino taglia personale e Zanon assume 40 amministrativi”

Il caso

MARCO TRABUCCO

«L'ASSESSORE Monferino continua a ripetere che nella sanità piemontese c'è un eccesso di personale tecnico e amministrativo a scapito di quello medico infermieristico. Intanto però l'Aress lancia un bando per assumere altri 40 collaboratori proprio nel settore

amministrativo». A lanciare l'accusa è Roberto Placido (Pd) vicepresidente del Consiglio regionale che al riguardo ha annunciato che presenterà nei prossimi giorni un'interpellanza alla giunta.

Placido è preciso nel circoscrivere la sua denuncia: «Oltre alla ripetute dichiarazioni a mezzo stampa, Monferino ha inserito la sua considerazione sull'eccesso di personale amministrativo anche nella bozza del nuovo piano sanitario al capitolo 8 punto 4». Ma, ed è questo il rilievo principale dell'esponente democratico, evidentemente nella sanità pie-

montese la mano destra non sa ciò che fa la sinistra: «L'Aress ha lanciato un bando che prevede l'assunzione a tempo determinato — spiega Placido — di ben quaranta assistenti amministrativi. Il bando prevede una spesa di 800 mila euro l'anno per due anni. In totale quindi 1 milione e 600 mila euro, una bella cifra in un momento in cui invece la sanità piemontese subisce tagli ai finanziamenti di ogni genere». E non basta: «Il bando — aggiunge il vicepresidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris — prevede che il personale non venga assunto per concorso, ma tramite

“somministrazione” cioè ricorrendo a società che forniscono lavoro interinale. Insomma senza neanche indire un regolare concorso con le conseguenze che si possono immaginare». Per l'Aress replica a Placido il commissario straordinario Claudio Zanon: «Tutte e quaranta le persone comprese in quel bando hanno lavorato fino ad oggi nella nostra struttura. Il bando è stato fatto proprio per poterle confermare, sia pure purtroppo ancora a termine, visto che avevano operato bene. Se qualcuno invece le vuole licenziare si faccia avanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il direttore dell'Aress spiega: “Quelle persone hanno lavorato qui e vogliamo tenerle”

IL CONTRASTO

L'assessorato alla Sanità, da un lato Monferino vuole ridurre il personale, dall'altro Zanon rinnova i contratti

